



COMUNE DI BAGNI DI LUCCA
Provincia di Lucca

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

N° 24 del 26/02/2013

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DI VARIANTE AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO PER INDIVIDUAZIONE DI NUOVA AREA DA DESTINARE AD AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO TERMALE DENOMINATO "DEMIDOFF".

L'anno 2013, addì ventisei del mese di febbraio alle ore 13:00, presso il Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza de Il Sindaco Dott. Massimo Adriano Betti, la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Dott.ssa Luisa D'Urzo.

Intervengono i Signori:

Cognome e Nome	Qualifica	Firma Presenze
BETTI MASSIMO ADRIANO	SINDACO	si
LUCCHESI MARCELLO LUCIANO	ASSESSORE	si
DE MATTIA MAURIZIO	ASSESSORE	no
TINTORI STEFANO	Vice Sindaco	no
ZAGO GIUSEPPE	ASSESSORE	si

PRESENTI: 3

ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DI VARIANTE AL VIGENTE REGOLAMENTO URBANISTICO PER INDIVIDUAZIONE DI NUOVA AREA DA DESTINARE AD AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO TERMALE DENOMINATO "DEMIDOFF".

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il programma triennale 2012 - 2014 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2012 approvati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 in seduta del 05/03/2012 ed allegato al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 in seduta del 25/05/2012;

VISTO che il suddetto elenco annuale comprende l'intervento denominato "Cup I94B10000080000 – Restauro e riqualificazione dello stabilimento termale Demidoff ed attiguo tempietto ed aree di pertinenza" dell'importo complessivo di € 800.000,00;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 180 in data 19/09/2009 con la quale è stato approvato il progetto preliminare relativo al suddetto intervento;

VISTO che per il finanziamento del suddetto progetto veniva presentata istanza alla Regione Toscana sul PRSE 2007/2010 Azione 4.2 e PAR FAS linea 1.4.1 Infrastrutture per il turismo ed il commercio – annualità 2010 ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 827 del 21/09/2009;

VISTA la nota della Regione Toscana pervenuta al protocollo in data 17/08/2012 al n. 14509 con la quale è stato comunicato lo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 3040/2012 a seguito della riassegnazione di economie, con l'ammissione a finanziamento del suddetto progetto;

VISTO che con la suddetta nota veniva fissata la scadenza del 28/11/2012 per la presentazione dei progetti esecutivi degli interventi ammessi a finanziamento;

VISTO che con successiva nota pervenuta in data 09/11/2012 al protocollo n. 19405, la Regione Toscana ha comunicato la concessione di una proroga per la presentazione del progetto esecutivo entro il mese di agosto 2013, in riscontro ad analoga richiesta avanzata dal Comune;

RILEVATO che si rende necessario procedere alla redazione del progetto definitivo ed esecutivo della suddetta opera e della variante al vigente Regolamento Urbanistico;

CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 1 del 21/01/2008 veniva definitivamente approvato il Piano Strutturale;

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n° 4 del 16/03/2011 veniva adottato il Regolamento Urbanistico e definitivamente approvato con Delibera Consiliare n° 12 del 19/03/2012;

CHE il Regolamento Urbanistico individua e disciplina la zona ove si prevede di eseguire una nuova volumetria a servizio dello stabilimento termale Demidoff come "centro di matrice antica", che non prevede interventi eseguibili per gli edifici termali;

ACCERTATO che è volontà dell'Amministrazione Comunale individuare una nuova area subito a monte del Demidoff da destinare ad ampliamento e riqualificazione dello stesso, interna all'UTOE "H2 Bagni Caldi", soggetta all'approvazione di una specifica variante urbanistica al vigente Regolamento Urbanistico;

ACCERTATO inoltre che:

- L'art. 15 comma 1, della L.R. n. 1 del 2005 e s.m.i. disciplina che i Comuni provvedano all'approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e delle varianti ai medesimi nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Capo;
- per gli strumenti da assoggettare a VAS ai sensi dell'art. 5bis della L.R. 10/2010 l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'art. 22 della stessa L.R. 10/2010;
- la variante in oggetto, ricade nel campo di applicazione della Direttiva 2001/42/CE e della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della Legge Reg. Toscana n. 10 del 2010 e successive modifiche apportate dalla legge n. 6 del 17/02/2012;
- la variante in oggetto, in riferimento alla VAS, rientra nella fattispecie prevista dall'art. 5 comma 3 lettera a) della L.R. 10/2010 e s.m.i, la quale prevede che per i Piani e Programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e le relative modifiche che definiscano o modifichino il quadro di riferimento per la realizzazione dei progetti si proceda con la preventiva valutazione di assoggettabilità secondo le disposizioni dell'art. 22 della LR 10/2010;
- l'art. 8 commi 4 e 5 della L.R. n. 10/2010 e s.m.i., al fine di evitare duplicazione di procedure di deposito, pubblicità e partecipazione, prevede che per i piani e programmi di cui alla L.R. 1/2005, la procedura di assoggettabilità alla V.A.S. di cui all'art. 22 possa essere effettuata contestualmente concordando che la conclusione degli adempimenti possa avvenire entro il termine di novanta giorni dalla trasmissione del documento preliminare, comprendente il periodo di trenta giorni previsto per la consultazione di cui al comma 3 dell'art. 22;

PRECISATO CHE Il procedimento per la VAS, nella fattispecie procedura di verifica di assoggettabilità, è avviato contemporaneamente all'avvio del procedimento della variante urbanistica ai sensi dell'art. 7 della L.R. 10/2010 e deve concludersi anteriormente alla sua approvazione;

PRECISATO INOLTRE CHE:

- ai sensi dell'art. 11 della L.R. 10/2010, per i Piani e Programmi di approvazione regionale la competenza in materia è della Regione, per i Piani e Programmi di approvazione della Provincia la competenza è della Provincia, per i Piani e Programmi approvati dal Comune o da altro ente locale la competenza è rispettivamente del Comune o dell'altro ente locale;
 - ai fini dell'espletamento della VAS, secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 152/2006 e della L.R. 10/2010, è necessario che ogni Amministrazione individui preliminarmente nel proprio ambito l'autorità competente;
 - l'autorità competente è individuata nel rispetto dei principi generali stabiliti dalla normativa statale e regionale che ne devono caratterizzare la funzione, come segue:
 - a) separazione rispetto all'autorità procedente;
 - b) adeguato grado di autonomia;
 - c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
 - il Comune o altro ente locale deve individuare, nell'ambito della propria autonomia, l'Organo Istituzionale e la struttura organizzativa, nel rispetto dei requisiti sopra richiamati;
 - per gli scopi della presente deliberazione valgono le definizioni di cui all'art. 5 del D. Lgs. 152/2006 e della L.R. 10/2010;
- a) **Valutazione Ambientale** di Piani e Programmi – VAS – il procedimento che comprende l'elaborazione di un rapporto di impatto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del rapporto di impatto ambientale e dei risultati delle consultazioni, la formulazione del parere motivato e la messa a disposizione delle informazioni sulle decisioni;

b) **Autorità Procedente** – provvede, ove necessario, su proposta motivata del proponente, alla revisione del Piano o Programma, tenendo conto del parere motivato espresso dall’Autorità competente, informando il proponente e la stessa Autorità competente; redige la dichiarazione di sintesi e provvede all’adozione del Piano o Programma;

c) **Autorità Competente** – assicura il dialogo con il proponente e collabora alla formazione del Piano o Programma; emette provvedimento di verifica sull’assoggettabilità, redige l’elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani o programmi e l’adozione dei provvedimenti conclusivi in materia di VIA, nel caso di progetti;

d) **I soggetti competenti in materia ambientale** - le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti Pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull’ambiente dovuti all’attuazione dei piani, programmi o progetti;

e) **Consultazioni** – l’insieme delle forme di informazione e partecipazione, anche diretta, delle Amministrazioni, del pubblico, e del pubblico interessato nella raccolta dei dati e nella valutazione dei Piani, Programmi e progetti;

DATO ATTO CHE:

- le risorse interessate dal provvedimento dalla variante sono: Acqua, Suolo, Ecosistemi, Aria, Rumore, Clima, Paesaggio e patrimonio storico testimoniale, Energia, Rifiuti;
- nell’ambito della verifica di assoggettabilità VAS in riferimento alle risorse interessate dovranno essere consultati i soggetti interessati che di seguito si elencano in via preliminare:
 - Regione Toscana, Dipartimento politiche territoriali ed ambientali
 - Regione Toscana, Strumenti della Valutazione e Programmazione negoziata controlli comunitari
 - Regione Toscana, Ufficio del Genio Civile
 - Provincia di Lucca
 - ARPAT, Dipartimento di Lucca
 - ASL, Igiene e sanità pubblica
 - Autorità di Bacino del Fiume Serchio
 - Soprintendenza BAPSAE
 - Autorità Idrica Toscana
 - ATO Costa

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO:

- attivare il procedimento di formazione della variante al Regolamento Urbanistico per l’individuazione di una nuova area da destinare ad ampliamento e riqualificazione dello stabilimento termale Demidoff, per le motivazioni espresse in premessa;
- nominare il garante della comunicazione per la variante ;
- definire le modalità di redazione della variante;

QUANTO sopra premesso e considerato;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 3/1/2005 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 3/04/2006 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 10 del 12/02/2010 e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dal vigente Statuto che allegati formano parte integrante del presente atto;

CON voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare la premessa che qui si intende reiterata.
- 2) Di attivare il procedimento di formazione della variante al Regolamento Urbanistico per l'individuazione di una nuova area da destinare ad ampliamento e riqualificazione dello stabilimento termale Demidoff, interna all'UTOE "H2 Bagni Caldi", per le motivazioni espresse in premessa.
- 3) Di nominare il garante della comunicazione per la variante nella persona del Segretario Comunale Dott.ssa D'Urzo Luisa.
- 4) Di dare atto che con successivo provvedimento del Consiglio Comunale si provvederà ad individuare l'Autorità Competente e Procedente in materia di VAS di cui al D. Lgs. 152/2006 e L.R. 10/2010.
- 5) Di dare mandato al responsabile dell'Area Tecnica dell'adozione di tutti gli atti gestionali necessari a dare attuazione al presente provvedimento, ivi compresa l'attività di coordinamento e la procedura nel proseguo anche degli atti già adottati.
- 6) Di dichiarare il presente atto, con successiva distinta ed unanime votazione, immediatamente esecutivo ai sensi del comma 4 art. 134 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Massimo Adriano Betti

Il Segretario Generale
Dott.ssa Luisa D'Urzo

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il: 28/02/2013 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del servizio

Dott.ssa Luisa D'Urzo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/02/2013

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Responsabile del servizio

Dott.ssa Luisa D'Urzo
